Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 26 del 16 giugno 2003

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 16 maggio 2003 - Deliberazione N. 1763 - Area Generale di Coordinamento Rapporti con gli Organi **- POR Campania 2000/2006: Integrazione alle delibere di G.R. n. 5247/2001 "Linee Guida alla Progettazione integrata" e n. 711/2003 "Perentorietà dei tempi nelle linee guida alla progettazione integrata". Procedure per il Progetto Integrato "Portualità turistica".**

Allegato A

Procedura proposta per il Progetto Integrato "Portualità Turistica"

La procedura del PI Portualità Turistica si articola attraverso tre categorie di intervento:

A) interventi infrastrutturali sui porti esistenti e la cui realizzazione è da ritenersi necessaria coerentemente con gli indirizzi di pianificazione e programmazione di settore; questi interventi sono considerati "invarianti" per conseguire lo scenario minimo di sviluppo del sistema. Appartengono a questo insieme:
- le opere necessarie per gli adeguamenti funzionali e per la messa in sicurezza dei porti e degli approdi esistenti nonché per la stabilità idrogeologica del territorio circostante il bacino portuale;
- gli interventi volti a garantire l'accessibilità e l'integrazione intermodale alla rete portuale con particolare riferimento ai porti che attualmente fungono da terminali dei collegamenti marittimi;
- le opere necessarie per il completamento degli interventi già in corso di realizzazione sui porti turistici esistenti;
- gli interventi finalizzati alla mitigazione dell'impatto sulle aree a rischio ambientale ed archeologico.

B) interventi infrastrutturali che prefigurano ulteriori sviluppi del sistema portuale regionale in coerenza con gli obiettivi espressi dal territorio; tali interventi sono considerati "matrici" dello scenario evolutivo del sistema portuale regionale e sono mirati alla riqualificazione in chiave turistica dei porti di interesse regionale e/o alla realizzazione di nuovi porti turistici; tali interventi possono anche essere finanziati con la partecipazione del capitale privato.

C) interventi per l'integrazione infrastrutturale e/o funzionale tra porti appartenenti ad uno stesso ambito costiero e/o tra più ambiti costieri del sistema regionale; tali interventi sono considerati "raccordi" di scenario e sono diretti ad ottimizzare il sistema affinché:
- all'interno di ciascun ambito costiero, si realizzi una complementarità tra le funzioni portuali con specifico riferimento alla diversificazione dell'offerta turistica e diportistica;
- a livello di sistema si valorizzi l'identità complessiva di ciascun ambito con particolare riferimento al ruolo di intersezione tra la fascia costiera e le linee di penetrazione verso il territorio regionale interno.

Tali interventi possono anche essere finanziati con la partecipazione del capitale privato.

Gli interventi compresi nella categoria A) sono stati assunti dal Tavolo di Concertazione Istituzionale, nella riunione del 5 settembre 2002, come prioritari per la funzionalità del sistema nel breve periodo; per tali opere, il Tavolo di Concertazione Istituzionale, nella riunione del 17 dicembre 2002 ha deciso di destinare una quota pari al 30% del tetto finanziario assegnato al Progetto Integrato pari a complessivi Euro 32.010.707,40. Tali interventi sono individuati dal Tavolo di Concertazione Istituzionale sulla base della selezione dei progetti disponibili e della ricognizione delle esigenze del territorio effettuata dalle Amministrazioni competenti (Regione, Province e Autorità Marittime), sentiti i Comuni interessati. **L'elenco dei progetti corredati dalle relative schede previste, vengono presentati al NVVIP in uno con la documentazione prevista dal CdP e tale proposta ha valenza di Progetto Integrato**

Gli interventi di cui alla categoria B) formano oggetto di studi di fattibilità relativi alla riqualificazione in chiave turistica dei porti di interesse regionale e/o alla realizzazione di nuovi porti turistici. Gli Studi di Fattibilità saranno acquisiti attraverso una procedura di evidenza pubblica (Manifestazione di Interesse) rivolta esclusivamente ai Comuni Costieri della Campania, anche in forma consortile e/o associata tra loro o con Comuni interni purché contigui.

La promozione della Manifestazione di Interesse è dettata dalla volontà di ricorrere ad un approccio partenariale con gli Enti locali per la costruzione del "Sistema integrato della portualità turistica regionale"; pertanto, i Comuni costieri della Campania sono chiamati a "contribuire" - anche con strumenti finanziari che prevedono la partecipazione del settore privato - alla realizzazione di un sistema coordinato di infrastrutture portuali che risponda agli obiettivi di valorizzazione turistica ed economica della Regione: promozione del turismo nautico e dei sistemi e servizi di intermodalità terra-mare; tutela, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente; sicurezza della navigazione; creazione e rifunzionalizzazione delle attività economiche; sviluppo occupazionale.
Per tali interventi di sviluppo, il Tavolo di Concertazione Istituzionale, nella riunione del 17.01.2003 ha deciso di destinare una quota pari al 60% del tetto finanziario assegnato al Progetto Integrato pari a complessivi Euro 64.021.414,80 .
Al fine di garantire la qualità delle proposte, si ritiene necessario assegnare alle Amministrazioni proponenti un congruo termine per la predisposizione degli studi, nel rispetto delle scadenze del POR (31.12.2006 per la sottoscrizione dei contratti; 31.12.2008 per collaudi e rendicontazione finale); tuttavia, al fine di tenere conto della possibilità di alcune Amministrazioni di produrre studi in tempi brevi e, pertanto non volendo penalizzarle con ritardi di assegnazione della quota di risorse destinabile, vengono previste due date di scadenza per la consegna degli elaborati: 16 settembre 2003 e 16 dicembre 2003, con uno stanziamento del 30% dell'intero tetto finanziario (pari a Euro 32.010.707,40) per ciascuno dei due termini di scadenza .

Le proposte relative agli interventi compresi nella categoria B) saranno valutate ai fini dell'individuazione del "progetti portanti" del PI "Portualità Turistica" e saranno trasmessi al NVVIP al termine di ciascuna delle due fasi

Gli interventi di cui alla categoria C) verranno individuati dal Tavolo di Concertazione Istituzionale, sentite le Province ed i Comuni interessati, una volta definito lo scenario evolutivo del sistema ossia a conclusione dell'intero iter procedurale di cui al paragrafo successivo.
Per tali interventi, il Tavolo di Concertazione Istituzionale, nella riunione del 17.01.2003 ha deciso di destinare una quota pari al 10% del tetto finanziario assegnato al Progetto Integrato pari a complessivi Euro 10.670.235,8.

Gli interventi compresi nella categoria C) saranno promossi dal Partenariato Istituzionale e saranno trasmessi al NVVIP al termine del secondo iter valutativo relativo alla fase B)